



LE TUE NOTE KINDLE PER:

La luce dell'impero

di Marco Buticchi

Anteprima istantanea gratuita di Kindle: <http://amzn.eu/8r8O43I>

12 evidenziazioni | 3 note

Nota | Posizione 2

Acquistato il 10 settembre 2017 a 9,99 euro.

Nota | Posizione 97

Il candomblé è una religione afrobrasileana tuttora praticata in Africa e prevalentemente in Brasile ma anche in stati vicini come l'Uruguay, il Paraguay, l'Argentina e il Venezuela e diffusa anche in alcuni paesi europei (Portogallo, Spagna, ecc.). Di origine africana (Nigeria, Togo, Congo, ecc.) questa religione consiste nel culto degli Orixá, che non sono divinità, ma spiriti, emanazioni del Dio unico, Olorun. Gli orixás rappresentano archetipi antropologici; ad essi sono associati determinati colori, attività umane, tipi di alimenti, erbe mediche, ecc. Essi trasmettono agli umani axé, cioè l'energia universale che è in tutte le cose e nei viventi. Uno solo di essi è di origine umana (Omolu, detto anche Obalaue). Questa religione è giunta in Brasile dall'Africa, portata da sacerdoti africani e fedeli che erano stati deportati come schiavi. La parola candomblé (di origine bantu) sembra significasse "danze di negri", ed è anche il nome di un antico strumento.

Nota | Posizione 105

Ogun (noto anche come Ogoun, Ogou o in altre varianti) è uno degli Orisha, semidio della guerra, del fuoco, del ferro, della caccia, dell'agricoltura nella mitologia yoruba e nei culti afroamericani derivati; in Brasile, nell'ambito della religione Candomblé, tra le sue caratteristiche, si può aggiungere quella di santo protettore dei fabbri, dei meccanici, degli scultori e dei militari; protegge anche dalla febbre e da tutti gli infortuni procurati da metalli; nel Vudù haitiano, è considerato un Loa (spirito) oltre che un Orisha.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 933

Inquirenti e assassini paiono condividere un sentimento: non sono capaci di dimenticare.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2067

Nel mare sconfinato, il destino riserva spesso inspiegabili sorprese: i racconti dei marinai sono pieni di straordinarie coincidenze, incontri impensabili, ricorrenze misteriose.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2155

«Vedere la morte come la fine della vita è come vedere l'orizzonte come la fine del mare.» David Searls

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2404

«Se il destino di un uomo è quello d'annegare, annegherà anche in un bicchier d'acqua,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3181

Lo spirito d'indipendenza è da sempre padrone di un animo libero

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3275

La guerra è un vizio costoso,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3622

«L'odio è cieco, la collera sorda, e colui che vi mesce la vendetta, corre pericolo di bere una bevanda amara.»
Alexandre Dumas

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 3791

«La paura è un sentimento nobile. Ci preserva dal compiere azioni avventate

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5008

appena il cielo s'annuvola, i potenti e i generali abbandonano il campo della battaglia.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 5661

«Il mondo visibile continua regolarmente alla luce del sole. Il mondo sconosciuto ci spia dall'ombra.» Fernando Pessoa

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 6642

la lotta ai cartelli del narcotraffico è come una partita a scacchi. Movimenti studiati, attenzione costante alle mosse dell'avversario, ipotesi sulle intenzioni di chi ti sta di fronte. Quello che tutti vedono e che il mondo teme sono i narcos che si ammazzano nelle strade, i pusher che spacciano davanti alle scuole, i ragazzi uccisi da una siringa piantata nel braccio. Ma non sono solo le conseguenze a dover essere combattute. Se si vogliono scardinare le radici di quell'universo marcio, si deve essere abili nel giocare a scacchi e nel raccogliere anche i sussurri portati dal vento.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 6921

«Poi tutto tacque, vinse ragione, si placò il cielo, si posò il mare, solo qualcuno in resurrezione, piano, in silenzio, tornò a pensare.» Francesco Guccini
